

Piano annuale per la formazione territoriale dei segretari comunali e provinciale, del personale degli enti locali e degli amministratori locali.

**Rimodulazione del piano operativo in coerenza con la Direttiva del Ministro dell'interno, registrata alla Corte dei conti il 28 luglio 2014
Roma, 2 ottobre 2014**

Sommario: 1. Premessa. 2. Sintesi delle attività formative. 3. Piano finanziario. 4. Seminario sul percorso attuativo della legge n.56/2014. 5. Corsi di formazione sul territorio sulla nuova governance territoriale (nuovo ordinamento delle Province, esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni, Unioni e fusioni di Comuni). 6. Corsi di formazione sull'assetto ordinamentale e funzionale delle Città metropolitane, secondo le specifiche esigenze di ciascuna realtà territoriale. 7. Corsi di formazione per le città metropolitane su assi tematici di interesse comun. 8. Corsi di formazione diffusi sul territorio sul nuovo ordinamento contabile e i "bilanci armonizzati". 9. Corsi di formazione diffusi sul territorio sulla riforma della pubblica amministrazione, con specifico riferimento all'ordinamento della dirigenza e del lavoro nella p.a.. 10. Corsi di formazione sui fondi europei (progettazione, gestione, rendicontazione). 11. Corsi di formazione sull'adeguamento dei piani di prevenzione della corruzione. 12. Corsi affidati a Università su tematiche di specifico interesse per le amministrazioni locali. 13. Seminari di studio. 14. Strumenti per l'alta formazione: osservatori e ricerche. 15. Il Forum dell'Accademia dell'autonomia.

1. Premessa.

La proposta di "piano operativo delle attività formative 2014" è stata elaborata da Anci e Upi in di attuazione dell'accordo sancito in sede di Conferenza Stato, città e autonomie locali il 21 marzo 2013, per *"il riparto e le modalità di gestione degli stanziamenti necessari all'espletamento delle funzioni relative alla formazione e all'aggiornamento dei segretari comunali e provinciali, del personale degli enti locali, nonché degli amministratori, in attuazione dell'art.10, comma 2, del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito in legge con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n.213"*.

Successivamente, a seguito delle deliberazioni assunte dal Consiglio direttivo nelle riunioni del 15 aprile e del 10 giugno 2014, e dei pareri favorevoli espressi dalla Conferenza Stato, città e autonomie locali nelle sedute del 16 aprile e del 19 giugno 2014, il Ministro dell'interno ha emanato la direttiva *"recante linee di indirizzo al Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali e al Capo del Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziari, per l'applicazione dell'articolo 10 del decreto legge del 10 ottobre 2012, n.174"*. La direttiva è stata registrata alla Corte dei conti il 28 luglio 2014.

In particolare, la direttiva, ricordando come *"nella seduta del 10 giugno 2014 il Consiglio direttivo (abbia) approvato il piano operativo per le attività formative per il 2014, denominato Accademia per l'autonomia"*, propone in allegato il piano medesimo come *"parte integrante e sostanziale"* della stessa direttiva.

Occorre tuttavia rimodulare i tempi di esecuzione del piano, in coerenza con la direttiva del Ministro, in modo da consentirne l'attuazione tra il 1° settembre 2014 e il 31 maggio 2015. In particolare la rimodulazione dovrà consentire:

- a) la realizzazione in tale arco temporale delle iniziative formative già incluse nel piano, con la conferma del piano finanziario già *"parte integrante e sostanziale"* della citata direttiva
- b) la presentazione del piano, dei suoi obiettivi e dei suoi possibili sviluppi, in un incontro pubblico con la stampa, organizzato congiuntamente - nel più breve tempo possibile - dai competenti Dipartimenti del Ministero dell'interno, da Anci e da Upi, e successivamente l'illustrazione del piano agli amministratori locali in occasione della

Assemblea nazionale dell'Anci (Milano, 6-8 novembre 2014)

- c) l'assegnazione della massima priorità alle iniziative connesse con l'implementazione delle più recenti riforma legislative (legge 56/2014, per la riforma della *governance* territoriale; decreto legge 90/2014, così come convertito dalla legge n.114/2014), senza trascurare le innovazioni legislative degli anni precedenti (2012/2013), in particolare in tema di prevenzione e contrasto della corruzione, di potenziamento dei controlli interni, di semplificazione amministrativa e di contenimento della spesa pubblica**
- d) il rinvio ai primi mesi del 2015 le iniziative formative relative alla implementazione del d.lgs. n.126/2014 (*Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*) in considerazione delle azioni già intraprese dal Mef in collaborazione con Anci e Upi**
- e) la previsione di ulteriori iniziative formative a seguito della possibile approvazione di ulteriori innovazioni normative di particolare interesse per il sistema delle autonomie locali (con particolare riferimento all'ordinamento del lavoro nelle pp.aa (ddl AS1577), alla conversione in legge del dl n.133/2014 (c.d. "sblocca Italia"), ai provvedimenti attuativi della c.d. "agenda digitale" e all'ordinamento dei servizi pubblici locali, oggetto di diverse e convergenti iniziative legislative**
- f) il rinvio al 2015 del "forum dell'accademia dell'autonomia", a compimento-completamento del percorso formativo previsto dal piano (rimodulandone, in parte, i contenuti)**
- g) la riduzione del numero dei partecipanti previsti in taluni eventi formativi, al fine di consentire una più ricca e diversificata offerta formativa**
- h) una speciale accelerazione degli adempimenti preliminari per la realizzazione del piano, con particolare riferimento alle "modalità per la selezione dei docenti" e alle "modalità di accreditamento per i corsi affidati alle università"**
- i) la semplificazione degli adempimenti tecnico-organizzativi per lo sviluppo delle attività in modalità *e-learning***
- j) la previsione di una verifica sullo stato di attuazione del piano e sull'andamento degli impegni di spesa nel mese di gennaio 2015, al fine di ottimizzare le attività nei mesi ancora a disposizione (fino al 31 maggio 2015).**

Il piano, come ricorda la direttiva, ha le caratteristiche di "piano formativo annuale", a norma dell'art.5, terzo comma, della convenzione stipulata il 12 dicembre 2013 tra il Ministero dell'interno, l'Anci e l'Upi, in attuazione del citato accordo.

Le attività comprese nel piano hanno come principale obiettivo formativo la preparazione e l'aggiornamento continuo di segretari, dirigenti e funzionari delle amministrazioni locali, nonché di supportare adeguatamente gli organi politici nelle loro scelte e attività decisionali, nella consapevolezza che i prossimi anni richiederanno uno sforzo di eccezionale capacità e rapidità delle amministrazioni locali nell'interpretare e governare al meglio cambiamenti del quadro normativo e del contesto socio-economico. Come poc'anzi segnalato, la priorità più evidente riguarda il percorso di attuazione della legge sulla *governance* territoriale 7 aprile 2014, n.56, con l'istituzione delle Città metropolitane, il nuovo ordinamento delle Province e il completamento del percorso associativo dei Comuni di minore dimensione. La complessità degli adempimenti previsti dal legislatore impone di coinvolgere in breve tempo un numero rilevante di amministratori, segretari comunali e provinciali e dirigenti locali, con un'azione formativa organizzata direttamente dalle associazioni rappresentative delle autonomie locali, attraverso iniziative diffuse sul territorio secondo una linea comune di coerenza interpretativa e di massima concretezza. Lo stesso modello organizzativo dovrà essere utilizzato per affrontare gli altri nodi tematici di immediata urgenza per la funzionalità delle amministrazioni locali.

Il piano non può non comprendere, peraltro, un più ricco quadro di iniziative di alta formazione specialistica, su temi di rilevante interesse per le amministrazioni territoriali. La molteplicità degli argomenti e le necessità di coinvolgere le migliori risorse scientifiche del paese hanno consigliato una modalità organizzativa che faccia leva sul coinvolgimento di Università e primari Istituti di ricerca, nelle diverse aree del territorio nazionale, valorizzandone le eccellenze in un quadro organico di progettazione degli obiettivi formativi. Per le medesime motivazioni, il piano si propone, con una pluralità di strumenti, di promuovere la costituzione di “comunità di pratica”, tra amministratori, segretari, dirigenti e funzionari, che consentano nel tempo di sviluppare il confronto interattivo e la crescita delle competenze a beneficio dell'intero “sistema” delle autonomie locali.

* * *

2. Sintesi delle attività formative

1. Seminario di confronto e approfondimento critico sul percorso attuativo della legge 7 aprile 2014, n.56:
 - un incontro seminariale
 - un giorno
 - ca. 150/180 partecipanti
2. Corsi di formazione sul territorio sulla nuova *governance* territoriale, relativamente al nuovo ordinamento delle Province, nonché all'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni, Unioni e alle fusioni di Comuni
 - due incontri per “formare i formatori” (un giorno)
 - 80 corsi sul territorio (un giorno)
 - 4.800/8.000 partecipanti
 - NB: per analoghi corsi nelle Regioni ad autonomia differenziata, 9 seminari, per 540/900 partecipanti
3. Corsi di formazione sul territorio sull'assetto ordinamentale e funzionale delle Città metropolitane, secondo le specifiche esigenze di ciascuna realtà territoriale
 - 10 corsi (un giorno)
 - 600/1.000 partecipanti
 - NB: per analoghi corsi nelle Regioni ad autonomia differenziata, 5 corsi, per 300/500 partecipanti
4. Corsi di formazione per le città metropolitane su assi tematici di interesse comune
 - quattro corsi (un giorno)
 - ca. 240 partecipanti
5. Corsi di formazione diffusi sul territorio sul nuovo ordinamento contabile e i “bilanci armonizzati”
 - un incontro per “formare i formatori” (un giorno)
 - 5 corsi sul territorio (un giorno)
 - ca.300 partecipanti
6. Corsi di formazione diffusi sul territorio sulla riforma della pubblica amministrazione, con specifico riferimento all'ordinamento della dirigenza e del lavoro nella p.a.
 - un incontro per “formare i formatori” (un giorno)
 - 10 corsi sul territorio (un giorno)
 - ca.600 partecipanti
7. Corsi di formazione sulla progettazione dei fondi europei
 - un incontro per “formare i formatori” (un giorno)

- sei seminari sul territorio (due giorni/una notte)
 - ca. 360 partecipanti
8. Corsi di formazione sull'adeguamento dei piani di prevenzione per la corruzione
- un incontro per "formare i formatori" (un giorno)
 - 5 corsi sul territorio (un giorno)
 - ca.300 partecipanti
9. Corsi affidati alle Università su tematiche di specifico interesse per le amministrazioni locali
- 30 corsi (quattro giorni/tre notti)
 - ca. 1.500 partecipanti
10. Seminari di studio
- 4 seminari (due giorni/una notte)
 - ca. 200 partecipanti
11. Strumenti per l'alta formazione : gli osservatori e le ricerche
- 8 iniziative, senza presenza diretta
12. Il Forum dell'Accademia dell'autonomia: l'anno delle riforme. Incontri di formazione e confronto per amministratori locali e alta dirigenza
- un incontro di valenza nazionale, articolato in un convegno-seminario e ca. 15 incontri tematici (tre giorni/due notti)
 - ca. 450/750 partecipanti

* * *

3. Piano finanziario.

3.1. Piano quadro di sintesi:

spesa per le attività didattiche	€1.149.225,00
spesa per ospitalità e logistica	€1.935.775,00
spese per amministrazione, organizzazione generale e comunicazione	€ 915.000,00
totale generale	€4.000.000,00

3.2. Previsioni di spesa per le attività didattiche:

Docenti (senior) impegnati nell'attività di formazione d'aula ("frontale"), comprese le lezioni per "formare i formatori": n.104 giornate/docente + n.192 ore/docente	€ 110.160,00
Esperti, invitati e testimoni per le attività d'aula: n. 105 ore/esperto	€ 14.175,00
Tutor e assistenti tecnico-organizzativi in aula (NB: laddove non disponibile personale ex Sspal di adeguata preparazione: n.119 giornate/tutor	€ 32.130,00

Attività di progettazione didattica analitica (comprensiva della preparazione dei materiali didattici generali): n.308 ore/docente

€ **41.580,00**

Docenti impegnati nelle attività di *follow up* (attività in modalità *e-learning* correlate alle attività di formazione già svolte in modalità "frontale"): n.466 ore/docente

€ **62.910,00**

Personale tecnico per la gestione del *follow up* in modalità *e-learning*: n.354 ore/operatore

€ **19.116,00**

Rimborsi spese al personale impegnato nell'attività didattica (docenti, esperti, tutor, ecc.)

€ **31.455,00**

Rimborsi spese alle amministrazioni decentrate che ospitano l'attività didattica

€ **17.699,00**

Corsi affidati alle Università: n.30 corsi/4 giorni (budget € 20.000,00/corso, comprensivo di: coordinamento didattico, n.4 giornate/docente, n.4 giornate/tutor, n.12 ore/esperti, n.14 ore/docente *follow up*, n.14 ore/operatore *follow up*, rimborsi spese, oneri per la logistica, materiale didattico)

€ **600.000,00**

Seminari di studio affidati a Università e Istituti di ricerca: n.4 seminari/due giorni (budget € 15.000,00/seminario comprensivo di: coordinamento scientifico-didattico, n.2 giornate/docente, n.2 giornate/tutor, n.18 ore/esperti, n.14 ore/docente *follow up*, n.14 ore/operatore *follow up*, rimborsi spese, oneri per la logistica, materiale didattico)

€ **60.000,00**

Strumenti per l'alta formazione: n.4 osservatori e n.4 ricerche (budget € 20.000,00/osservatorio o ricerca comprensivo di: coordinamento generale e progettazione, n.20 ore/ricercatore senior, n.40 ore/ricercatore junior, n.20 ore/collaboratore tecnico, n.10 ore/ricercatore senior per *follow up*, n.10 ore/ricercatore junior per *follow up*, rimborsi spese, oneri per la logistica, materiali, documentazione, spese tecniche)

€ **160.000,00**

totale generale €1.149.225,00

3.3. Nota esplicativa sui compensi per l'attività didattica

1. I compensi individuali sono stabiliti in base al Decreto del Direttore della Ssai 20 luglio 2001, applicando a ciascun compenso massimo la riduzione del 10%; i compensi si intendono al lordo di ritenute fiscali e contributive, e al netto di Iva ed eventuali rimborsi spese; oltre le 20 ore di docenza su base annua, i compensi sono ridotti di un terzo; gli incarichi di progettazione scientifico-didattica sono retribuiti come gli incarichi di docenza (per un massimo di 10 ore).
2. Il compenso previsto per un docente "senior" (cercheremo di avere sempre docenti di quel livello) è di € 135,00/ora (€150,00-10%). Per una giornata intera di lezione si prevede un compenso forfettario paria 6 ore di lezione (€ 810,00).
3. Il compenso previsto per un docente "junior" è di € 113,00/ora (€125,00-10%). Per una giornata intera di lezione si prevede un compenso forfettario pari a 6 ore di lezione (€ 678,00).
4. Il compenso previsto per un "tutor d'aula", o figura assimilabile, è di € 54,00/ora. Per una giornata intera di lavoro si prevede un compenso forfettario pari a 5 ore di lezione (€ 270,00).

5. Il citato decreto specifica che, in caso di necessaria compresenza in aula, tutti i compensi si intendono ridotti del 30%. La riduzione non è applicabile quando il tutor abbia compiti prevalenti di organizzazione e segreteria generale, oltre alla assistenza d'aula.
6. Per i rimborsi delle spese vive documentate (viaggio, ospitalità), che saranno dettagliati con apposito disciplinare, si può stimare preventivamente una spesa media pari al 20% del monte-compensi di ogni singolo evento.
7. Per gli eventi gestiti sedi istituzionali decentrate e in collaborazione con altri enti (Comuni, Province, associazioni regionali di Anci e Upi), si può stimare un onere pari al 10% del budget per spese vive documentate rimborsabili, (strutture, materiali, ecc.). Per gli eventi gestiti in collaborazione con Università e Istituti di ricerca la quota può raggiungere il 20% del budget.
8. Per compensare attività non previste nel citato decreto, il punto di riferimento è la circolare del Ministero del lavoro n.2 del 2 febbraio 2009 (attività rendicontate cofinanziate dal Fse).

3.4. Le previsioni di spesa per l'attività didattica comprendono:

1. I compensi (lordi onnicomprensivi) dei docenti, degli esperti, dei tutor (NB: salva ovviamente la possibilità di avvalersi, come tutor, di personale "ex Sspal" già in servizio)
2. I rimborsi (stima) delle spese di viaggio e ospitalità sostenute e documentate da docenti, esperti, tutor
3. I rimborsi (stima) per le spese generali sostenute e documentate dall'ente "ospitante" (segreteria organizzativa, materiali, noleggio apparecchiature, ecc.)
4. I compensi per le attività di progettazione didattica analitica per ciascun corso o iniziativa formativa e di preparazione dei materiali didattici
5. I compensi per i docenti e gli esperti impegnati nelle attività di *follow up*, con particolare riferimento alle attività formative in modalità *e-learning* conseguenti alle iniziative "in presenza"
6. I corrispettivi (al netto di Iva, se dovuta) per le attività affidate a università e istituti di ricerca (comprensive delle voci di cui ai precedenti numeri, e degli oneri per la logistica)
7. La produzione del materiale didattico in formato elettronico e/o cartaceo.

3.5. Modalità per la selezione dei docenti:

I docenti coinvolti nelle attività formative organizzate direttamente da Anci e Upi sono compresi in un elenco aperto, liberamente consultabile sul portale "accademia per l'autonomia" (sezione integrata dei portali Anci e Upi).

Può richiedere l'iscrizione nell'elenco, anche per invito del responsabile generale del progetto (cfr. oltre, paragrafo "spese amministrazione generale – organigramma"), chiunque abbia una adeguata esperienza scientifica, didattica e professionale, comprovata dal proprio *curriculum vitae*. Gli interessati dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente sull'apposita sezione del portale "Accademia per le autonomie". L'iscrizione nell'albo è decisa a insindacabile giudizio del Comitato scientifico. Presentando la domanda di iscrizione, i docenti autorizzano Anci e Upi a pubblicare sul portale il *curriculum vitae*, con le informazioni ivi contenute. Anci e Upi si riservano di coinvolgere nelle attività formative – oltre ai docenti iscritti nell'albo – esperti e testimoni di "buone pratiche" amministrative. Gli incarichi di docenza sono conferiti da Anci e Upi con le modalità stabilite nel protocollo disciplinare, sotto la vigilanza del Nucleo di coordinamento di cui all'art.4 della Convenzione stipulata tra Ministero dell'interno, Anci e Upi.

Schema di format per la domanda di iscrizione nell'elenco dei docenti per il piano delle attività formative 2014:

Nome e cognome

Recapiti telefonici e di posta elettronica

Titolo professionale (sono possibili più risposte):

- docente universitario
- magistrato (ordinario, amministrativo, contabile)
- amministratore locale
- segretario comunale o provinciale
- dirigente di amministrazione statale
- dirigente di amministrazione regionale
- dirigente di amministrazione locale
- amministratore o dirigente di azienda o società in controllo pubblico locale
- libero professionista (specificare:)
- altro (specificare:)

Area disciplinare di interesse (sono possibili più risposte):

- ordinamento degli enti locali
- finanza locale, contabilità, tributi
- gestione e organizzazione delle risorse umane
- programmazione, progettazione e gestione di interventi con finanziamenti europei
- innovazione tecnologica, agenda digitale, smart cities
- sviluppo economico locale
- governo del territorio, urbanistica, edilizia
- tutela dell'ambiente, ciclo dei rifiuti
- servizi culturali, valorizzazione e gestione dei beni culturali
- welfare locale, politiche e servizi educativi e per l'infanzia
- organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali
- valutazione delle politiche pubbliche
- comunicazione istituzionale

Altre informazioni significative:

NB: è indispensabile allegare la fotocopia di un documento di identità, nonché il curriculum vitae, evidenziando in particolare le esperienze maturate nella formazione di operatori della pubblica amministrazione.

3.6. Modalità di accreditamento per i corsi affidati alle Università.

Il piano delle attività formative per il 2014 comprende ca. 30 corsi, su una molteplicità di temi di interesse delle amministrazioni locali), la cui gestione sarà affidata alle Università in diverse aree del territorio nazionale. Con tale modalità saranno organizzati brevi corsi di formazione in aula (di norma della durata di 4 giorni/lezione), integrati da attività di formazione a distanza in modalità *web-learning* per lo sviluppo dei temi trattati in aula. Per ciascun corso Anci e Upi elaborano un progetto didattico-scientifico di massima, identificando gli obiettivi formativi e i contenuti essenziali del corso; restano invece nella piena responsabilità dell'Università – nei limiti delle risorse finanziarie disponibili (€ 20.000,00/corso) - la progettazione didattico-scientifica di dettaglio, la individuazione dei docenti, la produzione del materiale didattico. Anci e Upi si riservano la selezione dei partecipanti, con le modalità organizzative concordate

con l'Università, e la cura di adeguate iniziative di monitoraggio. Le Università e gli Istituti di ricerca interessati debbono dichiarare la propria disponibilità seguendo la procedura di accreditamento nell'apposita sezione del portale. Previo parere del Nucleo di coordinamento, Anci e Upi provvederanno ad affidare i singoli incarichi, valutando anzitutto le esperienze già maturate nella formazione di operatori della pubblica amministrazione. Per temi o argomenti che Anci e Upi ritengono di particolare rilevanza e interesse, potranno essere stipulate più convenzioni con altrettante Università nelle diverse aree del territorio nazionale, ovvero alla stessa Università potrà essere affidata l'organizzazione di più "edizioni" del medesimo corso..

Schema di format per la domanda di accreditamento da parte delle Università per il piano delle attività formative 2014:

Denominazione del Dipartimento (o analoga struttura universitaria) o dell'Istituto: _____

Sito web: _____

Nome, cognome e funzione del legale rappresentante:

Nome, cognome e funzione del referente designato per la gestione della eventuale convenzione con Anci e UPI:

Recapiti telefonici e di posta elettronica certificata:

Sintetica descrizione delle principali attività didattico-scientifiche (es. insegnamenti impartiti nell'ultimo anno accademico) e delle più significative esperienze di formazione per operatori della p.a. o di ricerche su temi o argomenti di rilevante interesse per le pp.aa. locali):

Area disciplinare di interesse (sono possibili più risposte):

- diritto degli enti locali
- diritto amministrativo
- finanza locale, contabilità, tributi
- gestione e organizzazione delle risorse umane
- innovazione tecnologica, agenda digitale
- sviluppo economico locale, servizi per le imprese, politiche attive del lavoro e formazione professionale
- governo del territorio, urbanistica, edilizia
- tutela dell'ambiente, ciclo dei rifiuti
- sicurezza urbana, contrasto della corruzione, polizia locale
- welfare locale, politiche e servizi educativi e per l'infanzia
- servizi culturali, valorizzazione e gestione dei beni culturali
- organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali
- analisi del contesto sociale, valutazione delle politiche pubbliche
- comunicazione istituzionale

3.7. Modalità di individuazione di Università e Istituti di ricerca per la organizzazione di seminari di studio o di attività strumentali per l'alta formazione (osservatori e ricerche)

Il piano per il 2014 comprende infine l'organizzazione di alcuni seminari di studio e di altri momenti finalizzati alla elaborazione di strumenti per l'alta formazione (attraverso "osservatori" e specifici progetti di ricerca). Tali attività saranno affidate a Università o a primari Istituti di ricerca con un procedimento analogo a quello descritto nel paragrafo precedente (*"modalità di accreditamento per i corsi affidati alle università"*): un avviso pubblico sul portale, un *format* a disposizione per le Università e gli Istituti di ricerca che intendano candidarsi, l'affidamento dell'incarico da parte di Anci e Upi previo parere del

Nucleo, la trasparenza totale degli incarichi – oggetto, compenso, modalità, ecc. – sul portale.

3.8. Previsioni di spesa per ospitalità' e logistica.

Si tratta di spese per prestazioni di servizi da parte di operatori economici privati (alberghi, ristoranti, sale convegno, ecc.), comprensive di Iva.

Gli oneri per la logistica sono considerati esclusivamente per il *“Forum dell'Accademia dell'autonomia: l'anno delle riforme. Incontri di formazione e confronto per amministratori locali e alta dirigenza”*, e per i seminari per *“formare i formatori”*, considerato che tutti gli altri eventi formativi, decentrati sul territorio, saranno ospitati in sedi istituzionali (Comuni, Province, ecc.), con il solo rimborso delle spese vive, e che il rimborso delle spese sostenute per la logistica da Università e Istituti di ricerca sono già compresi nelle spese per l'attività didattica.

Gli oneri per l'ospitalità dei partecipanti sono calcolati secondo gli standard in uso nelle scuole di alta formazione della p.a..

Non sono previsti rimborsi per le spese di viaggio dei partecipanti.

totale generale €1.935.775,00

3.9. Spese amministrazione generale organigramma.

Per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione centrale del piano delle attività formative per il 2014, Anci e Upi hanno predisposto il seguente organigramma:

- 1. Segretario generale Anci e Direttore generale Upi: titolari del progetto:** da gennaio 2014 i vertici Anci e Upi si sono attivati per aprire il conto di progetto e stanno costantemente svolgendo funzioni relative alla pianificazione esecutiva delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero dell'Interno.
- 2. Responsabile generale del progetto:** a partire dal mese di gennaio Anci e Upi, previa verifica delle migliori professionalità disponibili con competenze specifiche nel campo della formazione degli enti locali, hanno individuato il responsabile del coordinamento generale del progetto e di tutte le attività formative previste nel piano.
- 3. N.2 project manager per le attività di competenza Anci e di competenza Upi:** a partire dal mese di gennaio Anci e Upi, hanno affiancato il responsabile generale del progetto di cui al punto 2, con 2 project manager, per il coordinamento delle attività di rispettiva competenza e del personale che all'interno delle strutture associative seguirà le attività di attuazione della convenzione.
- 4. Segreteria progetto (2 funzionari + 2 addetti segreteria Anci ed Upi):** per il concreto avvio delle attività di attuazione della convenzione è previsto l'impiego a tempo pieno a partire dal mese di giugno di 2 funzionari e di 2 addetti di segreteria per lo svolgimento delle attività di segreteria del progetto a regime. Questo personale è già parzialmente utilizzato per le attività di segreteria necessarie alla fase di progettazione in corso.

5. **Una unità di personale qualificata per il settore amministrazione e contratti:** a partire dal mese di gennaio è stato individuato un responsabile unico dell'amministrazione e dei contratti che provvede alla redazione degli incarichi e dei contratti delle persone che svolgeranno attività nell'ambito del progetto (a partire dal responsabile generale del progetto e dal Comitato scientifico)
6. **Una unità di personale qualificata per il settore contabilità:** a partire dal mese di gennaio è stato individuato un responsabile unico dell'amministrazione e dei contratti che provvede alla tenuta della contabilità di tutte le attività che si svolgeranno nell'ambito del progetto.
7. **Una unità di personale qualificata per il settore monitoraggio e rendicontazione:** a partire dal mese di giugno sarà individuato un responsabile per le attività di monitoraggio e rendicontazione, che coordinerà tutti gli adempimenti di rendicontazione richiesti dalla convenzione.
8. **Una unità di personale qualificata per il settore comunicazione:** a partire dal mese di giugno sarà individuato un responsabile della comunicazione che coordinerà tutti le attività di comunicazione istituzionale legate all'attuazione del piano. Il responsabile della comunicazione sarà affiancato dagli Uffici stampa Anci e Upi per lo svolgimento delle attività di comunicazione istituzionale legate alla realizzazione del piano delle attività formative.
9. **Responsabile logistica:** a partire dal mese di giugno sarà individuato un responsabile della logistica che coordinerà tutti le attività di individuazione delle strutture per lo svolgimenti delle attività formative (compreso il pernottamento e il vitto per i corsi che durano più giorni). Il Responsabile si avvarrà della struttura di segreteria di progetto.
10. **Personale di supporto per le attività territoriali:** per supportare la struttura centrale di progetto nel territorio e per la realizzazione delle diverse linee di attività previste dal Piano esecutivo di attuazione della Convenzione, ove non sia disponibile personale ex Sspal di adeguata preparazione, a partire dal mese di giugno sarà individuato personale con incarichi specifici.
11. A partire dal mese di marzo Anci e Upi hanno costituito un **Comitato scientifico di 12 docenti di chiara fama e di esperti di alta e comprovata qualificazione** per supportare l'attività di pianificazione esecutiva delle attività previste dalla convenzione e che si riunirà periodicamente per supervisionare lo svolgimento delle attività di formazione e le attività di ricerca strettamente connesse da punto di vista scientifico.

Per la struttura organizzativa centrale si prevede l'utilizzo prevalente di personale delle associazioni, con limitato ricorso ad incarichi esterni. I compensi per gli incarichi esterni sono stabiliti nel rispetto dei parametri di cui la circolare del Ministero del lavoro n.2 del 2 febbraio 2009 (attività rendicontate cofinanziate dal Fse).

La spesa prevista di euro **915.000,00**, Iva inclusa, comprende:

1. i costi per il personale, e di struttura, come evidenziati nell'organigramma
2. le spese per l'allestimento e la gestione del portale "accademia per l'autonomia" (come sezione integrata dei portali istituzionali Anci e Upi)
3. le attività di promozione-comunicazione, (indispensabili, soprattutto nella fase di *start-up*, per raggiungere e informare compiutamente tutti i potenziali destinatari dell'offerta formativa (decine di migliaia di persone, tra amministratori locali, segretari comunali, dirigenti, funzionari con responsabilità di direzione di uffici e servizi)
4. il monitoraggio delle attività formative (indispensabile per ogni attività formativa, ma di importanza assolutamente preminente per le attività affidate alle Università e agli Istituti di ricerca)

5. la documentazione complessiva sulle attività svolte (anche al fine della prosecuzione del progetto formativo, nelle modalità che saranno decise dal Consiglio direttivo).

quadro di sintesi	
utilizzo personale delle associazioni	€550.000,00
incarichi esterni	€180.000,00
spese generali (15% del costo del personale anci-upi)	€ 82.500,00
comitato scientifico, comunicazione e documentazione	€102.500,00
totale generale	€915.000,00

* * *

4. Seminario di confronto e approfondimento critico sul percorso attuativo della legge 7 aprile 2014, n.56

ottobre-novembre 2014

Sintesi: il piano di formazione, per le ragioni già indicate in premessa, non può che muovere da un momento di approfondimento critico unitario sul complesso del disegno riformatore avviato dalla legge n.56/2014, in materia di Città metropolitane, nuove Province e piccoli Comuni. Il seminario avrà così il compito di “inaugurare” e inquadrare una stagione di intensa attività formativa decentrata, come di seguito illustrata in particolare ai nn.5, 6 e 7.

Destinatari: prevalentemente, amministratori locali, compresi i rappresentanti delle organizzazioni territoriali di Anci e Upi, nonché segretari e direttori generali

N. corsi: un seminario di una giornata

N. partecipanti: 150/180 persone

Sede: individuata da Anci e Upi, probabilmente a Roma

Docenti: individuati da Anci e Upi

Struttura di supporto: assicurata da Anci e Upi

Follow up: le relazioni e le comunicazioni saranno pubblicate sul portale “Accademia per l'autonomia”.

* * *

5. Corsi di formazione sul territorio sulla nuova *governance* territoriale:
a) il nuovo ordinamento delle Province
b) l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni, Unioni e fusioni di Comuni)
ottobre-dicembre 2014 - gennaio-maggio 2015

Sintesi: corsi diffusi sul territorio – preceduti da incontri centrali per “formare i formatori” - per coinvolgere un vasto numero di amministratori comunali e di segretari in vista del nuovo assetto ordinamentale e funzionale delle Province e della fase conclusiva del percorso già stabilito dal legislatore per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni di minore dimensione.

Destinatari: amministratori locali, segretari comunali, direttori generali, dirigenti

N. corsi: 30 eventi (due per ciascuna regione ad autonomia ordinaria) sul nuovo assetto delle Province, e non meno di 50 eventi (su scala provinciale o inter-provinciale) sul percorso associativo dei Comuni di minore dimensione

N. partecipanti: 60 ca. (max 100) per ciascun seminario (un totale di 4.800/8.000 persone)

Data: gli eventi si svolgeranno in due diversi archi temporali: negli ultimi tre mesi del 2014, e successivamente nei primi mesi del 2015, in modo da permettere un efficace “accompagnamento” dei concreti percorsi di implementazione della nuova *governance* territoriale

Durata: una sola giornata

Sedi: individuate da Anci e Upi, in collaborazione con le loro strutture regionali o con un ente – Comune o Provincia – con adeguata disponibilità operativa

Docenti: individuati da Anci e Upi

Struttura supporto: di norma affidata alla struttura territoriale ospitante (cfr. “sedi”)

Follow up: è previsto un ampio *follow-up* sul portale “Accademia per l'autonomia”, con approfondimenti di dettaglio, documentazione, materiali didattici, strumenti di lavoro, possibilità di dialogo *web site* con il docente

- a) in tre aree tematiche per il nuovo ordinamento delle Province (profili istituzionali, riordino delle funzioni e delle risorse organizzative, finanziarie, professionali e strumentali; esercizio delle funzioni fondamentali)
- b) in sette aree tematiche per l'esercizio associato delle funzioni comunali (profili istituzionali; contabilità-finanza; risorse umane; quattro aree di approfondimento sulle diverse funzioni fondamentali)
- c) in tre aree tematiche per le fusioni di Comuni (profili istituzionali; contabilità-finanza; risorse umane).

NB: con formule analoghe, possono essere organizzati i corsi nelle Regioni ad autonomia differenziata interessate (per la riforma delle province, in Sicilia, Sardegna e Friuli-Venezia Giulia; per il percorso associativo nei Comuni di minore dimensione, anche in Valle d'Aosta e in Trentino Alto Adige-Südtirol); in attesa dei necessari approfondimenti, ipotizziamo in totale 9 corsi

* * *

6. Corsi di formazione sull'assetto ordinamentale e funzionale delle Città metropolitane, secondo le specifiche esigenze di ciascuna realtà territoriale

ottobre-dicembre 2014; eventualmente gennaio-febbraio 2015

Sintesi: in questo caso, Anci ed Upi si mettono a disposizione degli organi appena costituiti (tra il 28 settembre e il 12 ottobre 2014) in ciascuna Città metropolitana, per “accompagnarne” l’impegno nella fase di elaborazione dello statuto metropolitano e di concreta progettazione organizzativa e funzionale della Città nella prospettiva del loro “decollo” a partire dal 1° gennaio 2015. Saranno gli stessi sindaci e consigli metropolitani a definire le iniziative più opportune in ciascuna realtà.

Destinatari: amministratori locali, segretari comunali, direttori generali, dirigenti

N. corsi: un corso per ciascuna Città metropolitana (10+5)

N. partecipanti: 60 ca. (max 100) per ciascun seminario (un totale di 600/1.000 persone)

Data: auspicabilmente, tra ottobre e dicembre 2014, con la disponibilità – secondo le esigenze di ciascuna realtà metropolitana, di rinviare alcuni eventi ai primi mesi del 2015

Durata: una sola giornata

Sedi: individuate dai Comuni capoluogo

Docenti: individuati d’intesa con i “promotori” della Città metropolitana, Anci e Upi

Struttura supporto: affidata di norma al Comune capoluogo

Follow up: è prevista la pubblicazione degli atti sul portale “Accademia per l’autonomia” (e in altre modalità, secondo le specifiche esigenze di ciascuna realtà)

NB: la stessa formula può essere proposta anche per le istituende Città metropolitane nelle cinque realtà metropolitane delle Regioni ad autonomia differenziata (tre in Sicilia ed una ciascuna in Sardegna e Friuli-Venezia Giulia).

* * *

7. Corsi di formazione per le città metropolitane su assi tematici di interesse comune

gennaio-maggio 2015

Sintesi: si tratta di iniziative “centrali” al servizio delle Città metropolitane, per approfondire temi di preminente interesse comune, nella fase di concreto start-up delle nuove amministrazioni:

- a) le caratteristiche (i contenuti, le “ambizioni”, gli obiettivi, gli interlocutori, il procedimento, l’efficacia ...) del piano strategico metropolitano, prima e più significativa delle nuove funzioni metropolitane, in connessione con la funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico locale (anche in relazione con la riforma del mercato del lavoro, in corso di esame parlamentare)
- b) il piano di razionalizzazione della rete metropolitana dei servizi pubblici locali (anche alla luce dell’art.23 del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, e delle attese nuove iniziative legislative in materia)
- c) gli strumenti (e i problemi!) della finanza metropolitana (a partire dal d.lgs. 68/2011) in vista del primo bilancio di previsione delle nuove amministrazioni
- d) il PON (piano operativo nazionale) città metropolitane

Destinatari: amministratori locali, segretari generali, direttori generali

N. corsi: quattro corsi

N. partecipanti: ca. 60 persone ciascuno (per un totale di ca. 240 partecipanti)

Data: tra gennaio e maggio 2015

Durata: una sola giornata

Sede: individuate da Anci e Upi, in collaborazione con tre diverse realtà metropolitane

Docenti: individuati da Anci e Upi (d’intesa con le realtà metropolitane “ospitanti”)

Struttura supporto: centrale e/o in collaborazione con le realtà metropolitane “ospitanti”

Follow up: relazioni e contributi del convegno-seminario saranno rapidamente resi disponibili in formato elettronico sul portale “Accademia per l’autonomia”

NB: si deve inoltre valutare la possibilità di organizzare altre iniziative di respiro nazionale, presso e in collaborazione con alcune Città metropolitane (forse “agganciandole” alle iniziative descritte nel precedente paragrafo, anzitutto per contenere i costi e gli oneri organizzativi), su temi di comune interesse; ad esempio sulla gestione delle risorse umane o sulle funzioni di supporto e assistenza ai Comuni negli appalti e nel reclutamento del personale (cfr. comma 44, lettera c)

* * *

8. Corsi di formazione diffusi sul territorio: il nuovo ordinamento contabile e i “bilanci armonizzati”

gennaio – maggio 2015

Sintesi: i corsi hanno l’obiettivo di “accompagnare” le amministrazioni nell’attuazione del nuovo regime contabile, così disciplinato dalla legge 3 dicembre 2009, n.196, dal d.lgs. 118/2011, e da ultimo dal d.lgs. n.126/2014 (*Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*). I principi essenziali della nuova contabilità e dei bilanci “armonizzati” entreranno in vigore il 1° gennaio 2015, e i primi mesi del nuovo anno

saranno il concreto banco di prova della loro “attuazione quotidiana”: per questo, sviluppando le azioni formative già sviluppate nel 2014 dal Mef in collaborazione con Anci e Upi, saranno organizzati in tale periodo almeno cinque seminari in sedi decentrate – preceduti da un seminario centrale (“formare i formatori”) - per coinvolgere un numero sufficientemente alto e qualificato di segretari e dirigenti.

Destinatari: segretari comunali e provinciali, direttori generali, ragionieri e responsabili dei servizi finanziari.

N. corsi: cinque corsi (nord-ovest, nord-est, centro, sud, isole)

N. partecipanti: 60 ca. per ciascun corso (un totale di 300 persone)

Data: ottobre-novembre

Durata: una sola giornata (si può valutare l’ampliamento su due giornate/una notte)

Sedi: individuate da Anci e Upi, in collaborazione con le loro strutture regionali o con un ente – Comune o Provincia – con adeguata disponibilità operativa

Docenti: individuati da Anci e Upi (auspicabilmente , anche con il coinvolgimento delle amministrazioni dello Stato direttamente competenti per materia)

Struttura supporto: di norma affidata alla struttura territoriale ospitante (cfr. “sedi”)

Follow up: E’ previsto un *follow-up* sul portale “Accademia dell’autonomia” (documentazione, materiali didattici, strumenti di lavoro, possibilità di dialogo *web site* con il docente)

* * *

**9. Corsi di formazione diffusi sul territorio sulla riforma della pubblica amministrazione, con specifico riferimento all’ordinamento della dirigenza e del lavoro nella p.a.
novembre-dicembre 2014 – gennaio-maggio 2015**

Sintesi: i corsi consentono di affrontare tempestivamente le novità ordinamentali annunciate dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Ministro della funzione pubblica nella “lettera aperta” ai dipendenti pubblici del 30 aprile 2014, nella parte già concretizzata con il decreto legge n.90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n.114/2014, e successivamente di seguire “in tempo reale” lo sviluppo dell’iter di riforma della disciplina del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, così come prospettata dal ddl AS1577, con speciale attenzione per l’ordinamento della dirigenza degli enti locali.

Destinatari: segretari comunali e provinciali, direttori generali, responsabili delle risorse umane, altri dirigenti.

N. corsi: cinque corsi (nord-ovest, nord-est, centro, sud, isole) per ciascuno dei due temi

N. partecipanti: 60 ca. per ciascun corso (un totale di 600 persone)

Data: novembre-dicembre 2014 (per i corsi relativi al dl 90/2014), e gennaio-maggio 2015 (per i corsi relativi agli sviluppi del ddl AS1577)

Durata: una sola giornata (si può valutare l'ampliamento su due giornate/una notte)

Sedi: individuate da Anci e Upi, in collaborazione con le loro strutture regionali o con un ente – Comune o Provincia – con adeguata disponibilità operativa

Docenti: individuati da Anci e Upi (auspicabilmente , anche con il coinvolgimento delle amministrazioni dello Stato direttamente competenti per materia)

Struttura supporto: di norma affidata alla struttura territoriale ospitante (cfr. "sedi")

Follow up: E' previsto un *follow-up* sul portale "Accademia dell'autonomia" (documentazione, materiali didattici, strumenti di lavoro, possibilità di dialogo *web site* con il docente)

* * *

10. Corsi di formazione diffusi sul territorio sull'adeguamento dei piani di prevenzione della corruzione

febbraio-marzo 2015

Sintesi: i corsi consentono di contribuire, d'intesa e in collaborazione con l'ANAC, un diffuso adeguamento dei piani di prevenzione della corruzione nelle amministrazioni locali, e il contestuale potenziamento del sistema dei controlli interni.

Destinatari: responsabili della prevenzione della corruzione, amministratori, altri dirigenti.

N. corsi: cinque corsi (nord-ovest, nord-est, centro, sud, isole) per ciascuno dei due temi

N. partecipanti: 60 ca. per ciascun corso (un totale di 600 persone)

Data: tra febbraio e marzo 2015

Durata: una sola giornata (si può valutare l'ampliamento su due giornate/una notte)

Sedi: individuate da Anci e Upi, in collaborazione con le loro strutture regionali o con un ente – Comune o Provincia – con adeguata disponibilità operativa

Docenti: individuati da Anci e Upi, d'intesa e in collaborazione con l'ANAC

Struttura supporto: di norma affidata alla struttura territoriale ospitante (cfr. "sedi")

Follow up: E' previsto un *follow-up* sul portale "Accademia dell'autonomia" (documentazione, materiali didattici, strumenti di lavoro, possibilità di dialogo *web site* con il docente)

* * *

11. Corsi di formazione sui fondi europei: progettazione, gestione, rendicontazione

gennaio – marzo 2015

Sintesi: corsi diffusi sul territorio – preceduti da un incontro per “formare i formatori” - per coinvolgere un vasto numero di tecnici che operano nelle amministrazioni locali per promuovere progetti finanziati con fondi europei, organizzarne la gestione e la rendicontazione, nell’ambito dei nuovi indirizzi della programmazione comunitaria 2014-2020

Destinatari: segretari comunali e provinciali, direttori generali, ragionieri e responsabili dei servizi finanziari, responsabili delle risorse umane, dirigenti impegnati nella programmazione e rendicontazione di progetti europei

N. corsi: 6 corsi articolati nel territorio nazionale

N. partecipanti: 60 ca. per ciascun corso (un totale di 360 persone)

Data: tra gennaio e marzo 2015

Durata: due giorni/una notte

Sedi: individuate da Anci e Upi, in collaborazione con le loro strutture regionali o con un ente – Comune o Provincia – con adeguata disponibilità operativa

Docenti: individuati da Anci (in collaborazione con la fondazione Cittalia) e Upi (in collaborazione con l’associazione TeclaEuropa)

Struttura supporto: di norma affidata alla struttura territoriale ospitante (cfr. “sedi”)

Follow up: è previsto un *follow-up* sul portale “Accademia per l’autonomia” (documentazione, materiali didattici, strumenti di lavoro, possibilità di dialogo *web site* con il docente)

* * *

12. Corsi affidati alle Università su tematiche di specifico interesse per le amministrazioni locali

novembre 2014-maggio 2015

Sintesi: il coinvolgimento delle Università ha il triplice evidente vantaggio di valorizzare il “capitale scientifico e formativo” diffuso nei migliori atenei su tutto il territorio nazionale, di ottimizzare l’equilibrio tra la qualità accademica e la sua “traduzione pragmatica”, di promuovere un confronto aperto su temi complessi e di persistente attualità. Anci ed Upi proporranno alle Università di assumersi la responsabilità delle attività di gestione di brevi corsi su specifici temi, con la disponibilità, in caso di necessità, ad organizzarne altri. Anci-Upi predisporranno il progetto didattico dettagliato, e rigorosamente definito nei costi; le Università che si candidano a

gestire la formazione dovranno sviluppare i progetti, con speciale riferimento alle metodologie didattiche e alla qualificazione dei docenti.

Per alcuni temi di particolare importanza si potranno organizzare più corsi da svolgere contemporaneamente in tre macro-ambiti territoriali (nord-centro+Sardegna,sud+Sicilia), coinvolgendo altrettante Università. Gli altri temi saranno invece assegnati ad una sede unica, per un modulo formativo aperto a partecipanti di tutto il territorio nazionale.

I temi proposti all'attenzione delle Università saranno i seguenti (senza escludere ulteriori proposte da parte delle stesse Università, che saranno vagliate insieme al Nucleo di coordinamento):

1. le tecniche e gli strumenti per leggere e interpretare il concreto contesto di riferimento dell'amministrazione locale
2. metodi e tecniche di valutazione delle politiche pubbliche
3. strumenti e strategie dello sviluppo economico locale
4. il welfare locale: sussidiarietà, integrazione, modelli organizzativi
5. gli strumenti del governo del territorio – governare con l'urbanistica
6. l'ordinamento dei servizi pubblici locali
7. gli enti locali e l'agenda digitale: servizi *on line*, *open data*, *smart communities*
8. la comunicazione istituzionale
9. la strategia di contrasto della corruzione
10. i servizi e le politiche attive del lavoro e la *youth guarantee*
11. le politiche di sicurezza locale
12. le amministrazioni locali e la valorizzazione e gestione dei beni culturali
13. i Comuni e l'attività di contrasto dell'evasione fiscale (dei tributi locali e dei tributi erariali)
14. economia e management del trasporto pubblico
15. modelli innovativi nei servizi scolastici, educativi e per l'infanzia degli enti locali
16. la città pulita: dalla raccolta differenziata al ciclo industriale dei rifiuti

Destinatari: amministratori locali, segretari comunali e provinciali, direttori generali, dirigenti

N. corsi: 30 corsi: 18 sui temi prioritari (6 temi x 3 sedi); almeno 12 su altri temi

N. partecipanti: 50 ca. per ciascun corso (un totale di ca. 1.500 persone)

Data: progettazione didattica e amministrativa tra il 1° novembre e il 31 dicembre 2014; realizzazione tra il 1° dicembre 2014 e il 31 maggio 2015

Durata: quattro giorni/tre notti

Sedi: presso le Università

Docenti: individuati dalle Università (NB: tra docenti universitari ed esperti "operativi")

Struttura supporto: Università

Follow up: Pubblicazione di atti e materiali sul portale "Accademia per l'autonomia"

* * *

13. Seminari di studio.

novembre 2014-maggio 2015

Sintesi: i seminari di studio sono momenti di confronto tra studiosi ed esperti (aperti ad un numero ristretto di amministratori, segretari o alti dirigenti), affidati in gestione a una Università o a

un Istituto di ricerca di alta qualificazione, finalizzati ad approfondire temi complessi e controversi, per elaborare materiali di approfondimento critico da mettere a disposizione degli amministratori, dei segretari e dei dirigenti (di norma in formato elettronico; eccezionalmente anche in formato cartaceo).

I temi proposti per il 2014 potrebbero essere:

1. la più recente legislazione regionale in materia di associazionismo intercomunale (Comunità montane e Unioni di Comuni)
2. i piani di prevenzione della corruzione delle amministrazioni locali: una lettura comparata
3. l'infiltrazione della criminalità organizzata nelle amministrazioni locali: le dimensioni del fenomeno, la strumentazione giuridica, le difficoltà
4. le nuove normative (europee, statali e regionali in tema di appalti pubblici)

Destinatari: amministratori locali, segretari comunali e provinciali, direttori generali, dirigenti

N. seminari: 4 seminari

N. partecipanti: 50 ca. per ciascun seminario (un totale di ca. 200 persone)

Data: tra novembre 2014 e maggio 2015

Durata: due giorni/una notte

Sedi: presso le Università e gli Istituti di ricerca

Relatori: individuati dalle Università e dagli Istituti di ricerca

Struttura supporto: Università e Istituti di ricerca

Follow up: elemento caratterizzante di questi seminari è la rapida produzione e diffusione di atti, in formato elettronico sul portale "Accademia per l'autonomia" (ed eventualmente anche in formato cartaceo)

* * *

14. Strumenti per l'alta formazione: osservatori e ricerche. gennaio-maggio 2015

Sintesi: La sezione "strumenti per la formazione" comprende due diverse tipologie di iniziative scientifiche, volte ad elaborare materiali indispensabili per l'alta formazione degli amministratori e dei dirigenti degli enti locali:

- a) gli osservatori sono la forma e lo scopo di specifiche ricerche di interesse per gli amministratori locali, affidate a dipartimenti universitari o Istituti di ricerca, per monitorare e valutare l'implementazione di rilevanti novità ordinamentali, nel tempo con la produzione di un rapporto periodico che Anci ed Upi porranno a disposizione degli interessati
- b) le ricerche, affidate a dipartimenti universitari o istituti di ricerca, approfondiranno temi di particolare complessità e rilevanza per le amministrazioni locali, con la produzione di un rapporto conclusivo che Anci ed Upi porranno a disposizione degli interessati.

Per i primi mesi del 2015 si ipotizzano quattro osservatori:

1. la trasformazione del sistema delle società partecipate nelle pp.aa. locali, e la gestione del “controllo analogo” sulle società in house
2. i referti alla Corte dei conti sull’adeguatezza del sistema dei controlli interni (ex l 174/2012)
3. i nuovi statuti delle città metropolitane
4. l’attuazione dei principi di “trasparenza totale” (dal d.lgs. 150/2009 al d.lgs. 33/2013), i siti istituzionali e gli “open data”

E quattro ricerche:

1. i presupposti e le procedure del dissesto e del c.d. “pre-dissesto” e i piani pluriennali di riequilibrio finanziario
2. la formazione dei dipendenti negli enti locali
3. l’ordinamento del personale nelle aziende speciali e nelle società controllate dagli enti locale
4. le misure di semplificazione in materia edilizia e urbanistica nella legislazione statale e regionale

Destinatari: gli osservatori non presuppongono la partecipazione dei destinatari dell’offerta formativa

N. seminari: 4 osservatori e 4 ricerche

Data: tra gennaio e maggio 2015

Sedi: presso le Università e gli Istituti di ricerca

Ricercatori: individuati dalle Università e dagli Istituti di ricerca

Struttura supporto: Università e Istituti di ricerca

Follow up: elemento caratterizzante di questi seminari è la produzione di siti tematici e di rapporto periodici, in formato elettronico sul portale “Accademia per l’autonomia”, ed eventualmente anche in formato cartaceo

* * *

15. Il forum dell’Accademia dell’autonomia: incontri di formazione e confronto per amministratori locali e alta dirigenza

aprile 2015

Sintesi: a sintesi, compimento e completamento del piano annuale delle attività formative, sarà organizzato un grande Forum - cui saranno invitati amministratori locali, segretari comunali e provinciali e dirigenti delle amministrazioni locali - per una prima riflessione condivisa sulle grandi riforme ordinamentali che hanno investito il sistema dei poteri territoriali e più in generale la pubblica amministrazione. La struttura organizzativa del Forum consentirà inoltre di promuovere il confronto di esperienze e “buone pratiche” tra amministratori o alti dirigenti impegnati su fronti di rilevante comune interesse.

Il Forum sarà dunque articolato in una molteplicità di incontri formativi, nel medesimo contesto organizzativo, anche in contemporanea, rivolti a specifici gruppi di “protagonisti” dell’amministrazione locale; si possono indicare a mo’ di esempio i presidenti dei consigli comunali (per le iniziative di valorizzazione delle assemblee elettive); gli assessori a ...

(sono possibili, anzi importantissime, molte “declinazioni”: occorre scegliere); gli amministratori delle circoscrizioni (municipi, municipalità) di decentramento infracomunale; gli amministratori impegnati nelle “associazioni di promozione” di produzioni e attività tipiche; i comandanti delle polizie locali, tra specificità funzionali e operative e cooperazione con le altre forze di polizia; i responsabili delle risorse umane e le politiche di valorizzazione e motivazione del personale; i presidenti degli organi di revisione e le nuove responsabilità loro affidate dalla legge; i ragionieri generali e responsabili dei servizi finanziari nella gestione della nuova contabilità armonizzata; segretari e dirigenti metropolitani e provinciali impegnati per l’assistenza tecnica ai Comuni; i c.d. “mobility managers”; i responsabili dell’implementazione dell’agenda digitale, ecc.

Modalità didattiche: gli incontri formativi sono affidati alla “guida” di un “protagonista” (un amministratore, un segretario, un alto dirigente), affiancato da un esperto esterno, che abbiano il compito di produrre un breve *paper* introduttivo, sollecitare il confronto, moderare la discussione e redigere un rapporto conclusivo da mettere a disposizione di tutti gli interessati

Destinatari: amministratori locali, segretari comunali, direttori generali, dirigenti con specifici incarichi)

N. partecipanti: 30/50 ca. per ciascun incontro (un totale di 450/750 persone)

Data: prevedibilmente, nel mese di aprile 2015

Durata: due/tre giorni (una/due notti)

Sede: individuata da Anci e Upi

Struttura supporto: individuata da Anci e Upi

Follow up: gli incontri formativi avvieranno la costituzione di “comunità di pratica” sul portale “Accademia per l’autonomia”, anche con la possibilità di prevedere nell’autunno alcuni momenti di *webinar*; per la convenzione è comunque prevista la preparazione di un *paper* introduttivo e di un rapporto di sintesi (per ciascun incontro).